



LAVORI IN CORSO

QUESTA RUBBRICA, IDEATA E CURATA DA ISABELLA MONTI, VUOLE DARE AI NOSTRI LETTORI UN COSTANTE ED AGGIORNATO PANORAMA DELLE OPERE PROGRAMMATE, FINANZIATE O IN FASE DI REALIZZAZIONE NELLA CITTA' DI ASCOLI E IN TUTTA LA PROVINCIA PICENA, SENZA TRASCURARE LE FONTI PIU' AUTOREVOLI E CONFIDANDO NELLA PIU' AMPIA DISPONIBILITA' DEGLI ORGANI PREPOSTI.

di Isabella Monti

STRADA PROVINCIALE DELL' "ETE MORTO"

La nuova arteria, nascente dalla Provinciale Girola, collegherà la zona industriale del Comune di Fermo, il centro abitato di Montegranaro e il territorio dell'Elpidiense fino al confine con la provincia di Macerata realizzando così il collegamento con la superstrada "Chienti" e con l'autostrada A 14. La sua importanza è evidente considerando che essa migliorerà la viabilità tra le zone più produttive della Provincia e faciliterà il raccordo con le strade primarie con veloce smaltimento di traffico.

Il progetto è stato affidato all'Ing. Pietro Antonini e la sua realizzazione, ai prezzi correnti, costerà 8 miliardi e mezzo. Dei tre lotti in cui è stata divisa, solo il primo è stato dato in appalto all'Impresa dei fratelli Quaresima di Ascoli Piceno. Questo lotto comprende la costruzione del tratto che va dalla S.S. Faleriense, in contrada S. Claudio, fino all'incrocio con la S.P. Elpidiense per un costo previsto di circa 2 miliardi e 600 milioni; la riconsegna dei lavori si prevede per la fine dell'85.

Il secondo lotto comprenderà il tratto dalla Elpidiense fino al ponte sul Chienti. Mentre il terzo lotto unirà la Faleriense (in contrada S. Claudio) con la provinciale Girola.

La carreggiata sarà di una larghezza totale di m. 10,50 e consentirà una velocità di 80/100 km/h. Planimetricamente la nuova strada segue un percorso pressochè perpendicolare alle strade di fondo valle e di cresta esistenti, raccogliendone i flussi di traffico, realizzando con esse la caratteristica formazione a maglie della viabilità.

Le opere d'arte maggiori sono costitui-



te dai ponti-viadotti: - di scavalcamenti del fiume Tenna, lungo m. 124,50; - di scavalcamento del fosso limitrofo alla S.P. Fermana, lungo m. 149,40; - di sca-

valcamento del fiume Ete Morto, lungo m. 124,50; e di scavalcamento della S.S. Faleriense con sovrappozzo di luce m. 22,00.

ILLUMINAZIONE CENTRO STORICO

Come annunciato in questa rubrica sul numero di luglio, i lavori per l'illuminazione del centro storico di Ascoli sono iniziati con i primi del mese di Settembre. Dopo diversi tentativi per trovare la soluzione ottimale della sistemazione dei cavi, che certamente si ripercuoterà sui tempi previsti, anche i fari sono stati collocati nei punti segnati nel progetto della Osram, oltre a questi si sistemeranno anche i fari nei loggiati.

Dopo i lavori d'impianto si procederà

alle prove notturne per l'orientamento dei fasci luminosi. Piazza del Popolo quindi vedrà ultimata l'illuminazione entro la prima decade di ottobre.

Subito dopo si inizieranno i lavori: congiuntamente in Piazza Arringo, via Bonaparte e via Bonaccorsi e conseguentemente nella Piazza di SS. Vincenzo ed Anastasio. Ci auguriamo pertanto che la Sime possa completare tutta l'opera entro i 40-50 giorni previsti dall'impegno.

